

Marta Fassina
PORTFOLIO
Gen/Jan
2017

STATEMENT

Con inconclusa dissolutezza vago sui margini
attraverso i giorni in un mondo piccolo dai parcheggi stretti.

Rivesto il nulla qualsiasi rendendo ogni posto altrove
assonnata d'assenza inseguo gli interpreti delle mia visione.

With unfinished debauchery vague on margins
through the days in a small world of tight parking spaces.

Clothe nothing any making every place else
sleepy absent chasing the interpreters of my vision.

LAVORI SELEZIONATI / SELECTED WORKS

2012 - 2017

STUDIO SU PRESENZA - 2017 / STUDY ABOUT PRESENCE

SMETTO QUANDO VOGLIO - 2017 / I CAN QUIT WHENEVER I
WANT

FALLIMENTO ROMANTICO - 2015 / ROMANCE FAILURE

PROVA DI RESISTENZA A DISTANZA - 2015 / REMOTE STAMINA

PROGETTI CURATORIALI / CURATORIAL PROJECT

ORMEGGI #0 - 2015

FAC MUSEUM - 2015

FLEA MARKET - 2015

CV

CONTACT

STUDIO SU PRESENZA

2017

video installazione
dimensioni variabili
00:02:36

Due inquadrature coabitano la stessa scena: una donna anziana seduta e una tenda di una finestra aperta. Lo sguardo della donna si perde fuori campo. La tenda mossa dal vento avvolge e delinea i contorni di ciò che la circonda. Da una fonte sonora non visibile si diffonde una telecronaca sportiva.

Studio su presenza. Osservo una situazione di inconsapevolezza da parte del soggetto, cerco di fissarne l'estensione del tempo. Il ritratto della donna è definito da movimenti inconsistenti e ripetuti. L'atmosfera si innesca nell'intimità di una sicurezza domestica. La voce della telecronaca sportiva è l'unico dispositivo temporale: fissa e definisce lo stato di presenza. Il tempo si dilata in un dialogo visivo mentre l'audio ne scandisce una durata precisa.

STUDY ABOUT PRESENCE

2017

video installacion
variable dimension
00:02:36

Two framings live with the same set: a seated old woman and a curtain of an open window. The woman looks away. The windy curtain covers and roughs out outlines of the surrounding things. A sports tv report is spreaded out by a hidden sound source.

Study about presence. I observe the subject in an unconsciousness mood, trying to fix the time size. The portrait of a woman is sketched up by repeated and weak movements. A domestic and familiar self-confidence activates the whole atmosphere. A male voice by a sports tv report is the only time device: it fixes the presence of each subjects. Trough out a visual relationship, time is expanded – while the sound source dictates the right duration.



Studio su presenza, 2017, vista video installazione



Studio su presenza, 2017, vista video installazione



Studio su presenza, 2017, screenshot video

SMETTO QUANDO VOGLIO

2017

video istallazione

dimensioni variabile

00:15:01

*So cosa mi nascondevi, ti ho tradito per eccesso d'amore.
Voglio che resti il tuo ricordo imperfetto.*

Ho nascosto una telecamera nello studio di mio padre per smascherare una promessa infranta.

La ripresa si attiva nello spazio e nel tempo dell'attesa. Minuti interminabili prima che qualcosa accada, minuti colmi di incertezza e irritazione a spiare l'imminenza di un avvenimento previsto ma non certo. Infine eccola lì, la prova.

Da poco tempo la sua insostituibile identità è sparita, nessuno più abita quell'immagine.

I CAN QUIT WHENEVER I WANT

2017

video istallacion

variable dimension

00:15:01

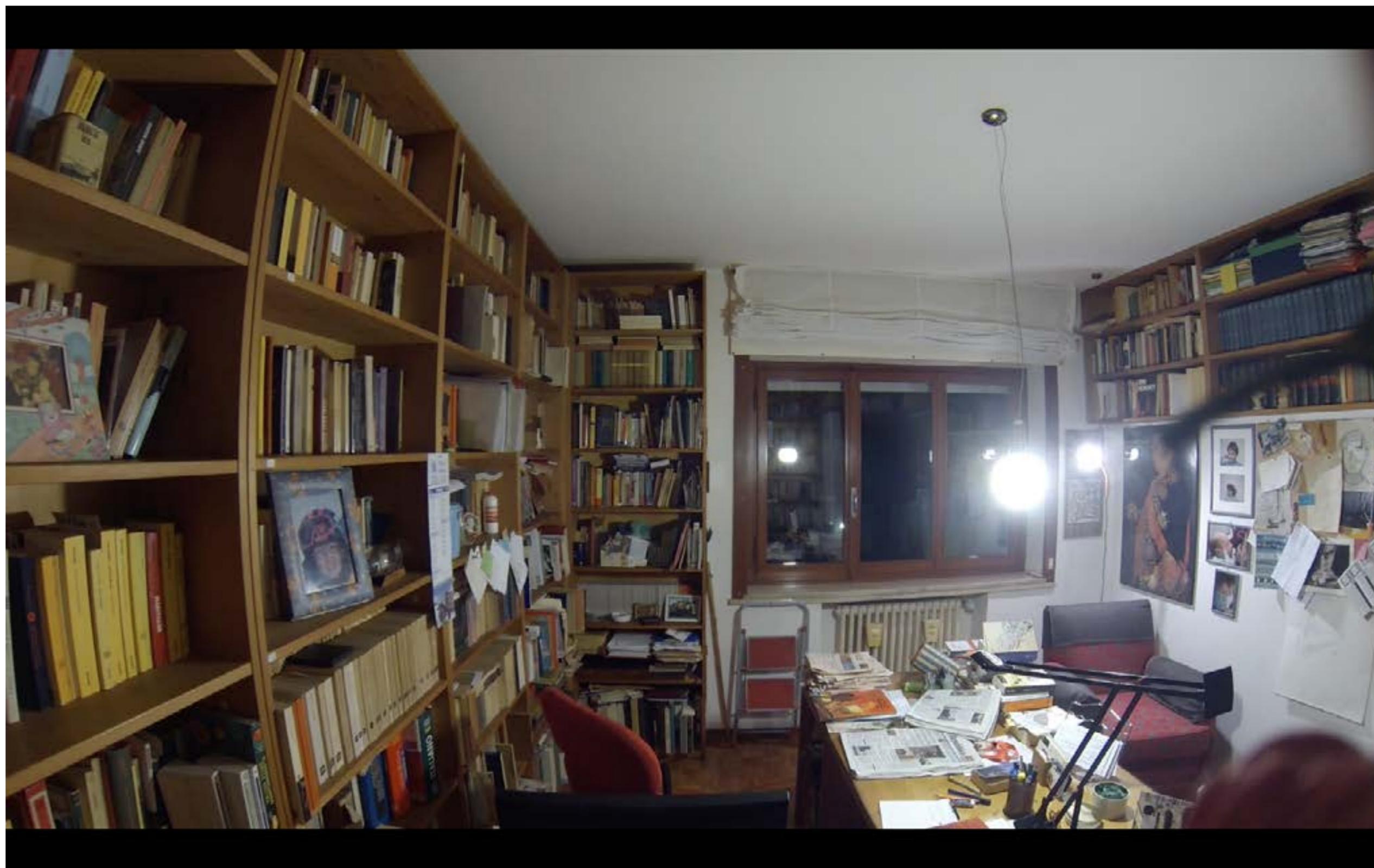
I knew what you were holding back, I was unfaithful because of my excess of love.

I want your faulty memory remains.

A camera was hidden into my father's studio to reveal an unfaithful promise.

A long waiting is taken through time and space. You spend endless minutes before something happens, the minutes are wavering and irritation while you're peeking at an imminent event – expected but not sure one.

Since not long ago his unique identity disappeared, nobody still lives in that framing.



Smetto quando voglio, 2017, screenshot video installazione



Smetto quando voglio, 2017, vista frontale video installazione

FALLIMENTO ROMANTICO

2015

poster 50x70

2 fotografie elaborate

In origine, due fotografie ricevute, testimoniano momenti trascorsi lontani.

La moda dei filtri per la modifica delle immagini digitali è l'interlocutore di un gioco di imitazione. Ma il gioco è serio: per cancellare quello spazio vissuto, il codice sorgente delle immagini, il dna delle fotografie digitali, viene alterato. L'immagine muta: ora appartiene ad un'estetica pura, controllata, che si fa specchio rivelatore di un "decorativismo" glitch. La conciliazione di esperienze del vissuto e del fare artistico, gli oggetti testimoniano fallimenti incerti.

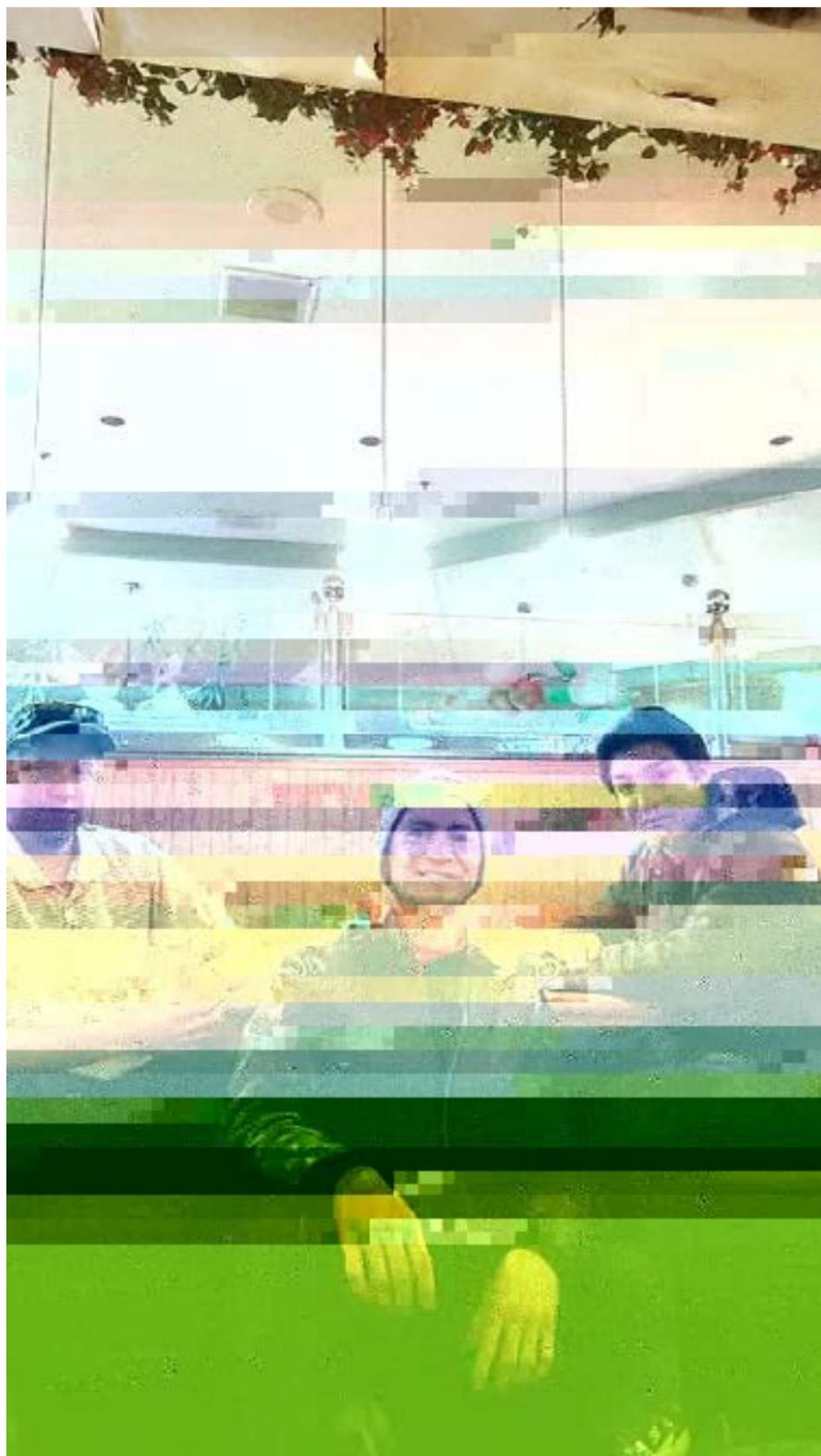
ROMANCE FAILURE

2015

poster 50x70

2 processed photo

Originally two photos testify distant past moments. The fashion of filters for the modification of digital images is an interlocutor of a game of imitation. But the game is serious: to cancel that space, the code of the images - the DNA of digital photos - is altered. The image changes. Now it belongs to pure aesthetics, controlled, which becomes a mirror revealing a glitch decorativism. The conciliation of experiences of real life and those of art, the objects testify uncertain failures.



Fallimento romantico, 2015, poster



PROVA DI RESTENZA A DISTANZA

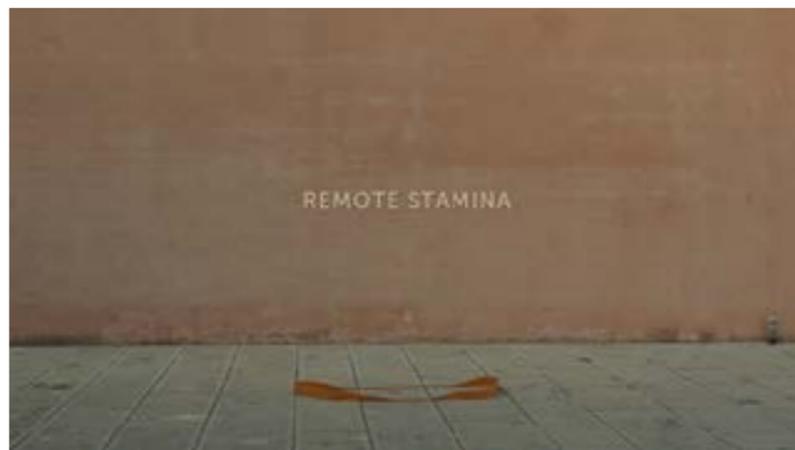
2015
azione
00:07:17

La resistenza fisica di due giovani insegnanti di Hip Hop è messa alla prova da un elastico a dimensione umana in cauciù. Un gioco di forze e equilibri si sprigiona in una danza fatta di passi, salti e spinte. La distanza che le unisce e divide, è dilatata. Se si avvicinano troppo perdono il contatto con l'elastico e si disperdono nello spazio, se si allontanano devono opporre resistenza.

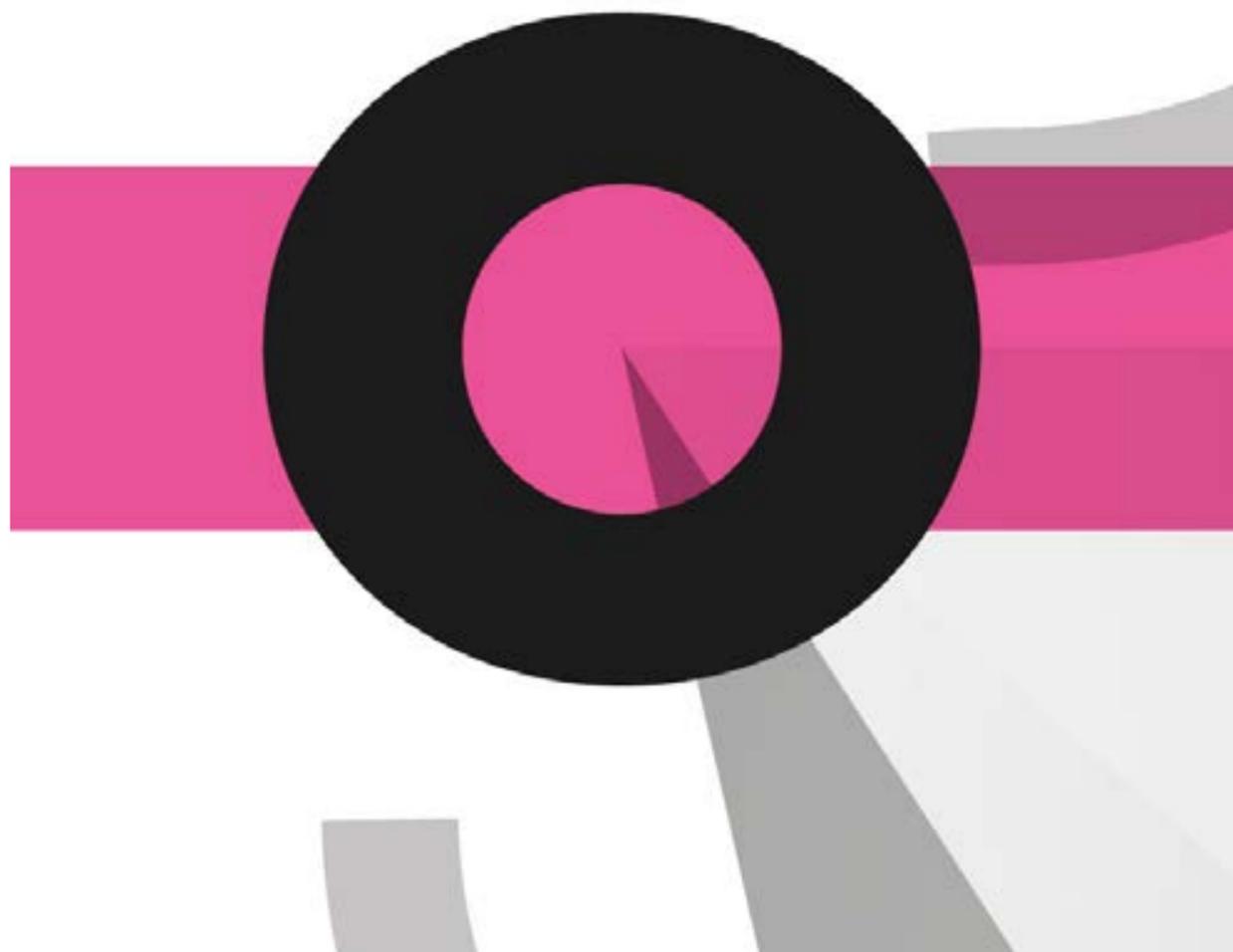
REMOTE STAMINA

2015
azione
00:07:17

The stamina of two young teachers of Hip Hop is tested by a human sized rubber band. A game of force and balance bursts forth into a dance made of steps, jumps and pushes. The distance which joins and separates them is dexpanded. If they get too near each other they lose contact with the band and disperse in the space, if they move away they must put up resistance.



Resistenza a distanza, 2015, screenshot video performance



ormeggitalks@gmail.com
www.facebook.com/ormeggi/
ormeggitemporarystop.tumblr.com

#0 ORMEGGI TEMPORARY STOP

2015

ciclo di incontri / talks

pianificazione e organizzazione, pubbliche relazioni, ricerca
fondi, comunicazione / planning and organisation, public
relations, fund raising, press release

relatori / speakers

Chiara Bertola, Daniele Capra, Filippomaria Pontani, Mariateresa
Sartori, Salvatore Settis

Palazzo Mora, Venezia, IT / Palazzo Mora, Venice, IT

Ormeggiare è "sostare senza far ricorso ad ancore; muoversi sospesi nello stesso metro-cubo d'acqua, cercando stabilità".

È un #0. Il primo ciclo di appuntamenti galleggianti a Venezia dedicato all'arte contemporanea e al diritto alla città. I due incontri creano un evento flash, transitorio nella sua totale manifestazione.

Mooring is "to stop without resorting to anchors; move suspended in the same cubic meter of water, looking for stability."

It is a # 0. The first cycle of floating appointments in Venice dedicated to contemporary art and to the right to the city. The two meetings create a flash event, transient in its total manifestation.



#0 ORMEGGI, 2015, second meeting, Palazzo Mora, Ve IT

FAC MUSEUM

2015

Ideazione del progetto escuratoriale, realizzazione e pianificazione del progetto espositivo disegnato dai curatori e dai commercianti del quartiere / Management of the exhibition project, setting of the exhibition planned by curators and artists together with the shopkeepers of the Sacra Famiglia area

Responsabile dei testi critici curatoriali, stesura del testo critico del lavoro video *Quartiere Sacra Famiglia, Padova* di Francesco Piva

/ Curatorship and draft of critical texts of the video *Quartiere Sacra Famiglia, Padova* by Francesco Piva

artisti: Francesco Piva, Samir Sayed Abdellattef, Stefania Bertoldo,

Fusion Art Center - Ex Fornace Carotta e Fac Satellite,
Padova, IT

/ Fusion Art Center - Ex Fornace Carotta and Fac Satellite
Space, Padua, IT



Il FAC Museum è un'iniziativa promossa da F.A.C. acronimo di FUSION ART CENTER, un nascente network di associazioni con differenti competenze del campo delle arti visive. Il progetto è coordinato da Lo Stato dell'Arte e nello specifico da Marta Fassina e Giovanna Marocco.

Il FAC MUSEUM vuole confrontarsi con le metodologie tradizionali delle esposizioni d'arte. Lo scopo è far emergere i problemi del display espositivo contemporaneo.

La sfida è quella di pensare ad un centro di arte in continua transizione all'interno di una comunità di negozianti che, giorno dopo giorno, cambia i suoi criteri di visualizzazione e di relazione con e nello spazio urbano.

La mostra è inoltre concepita come "collezione" da collezionare, da usare e cercare, invece di un percorso da guardare. L'idea è quella di raccogliere esperienze reali che cercano di risolvere un possibile modello di spazio per l'arte contemporanea come parte integrante di un quartiere.

The FAC Museum is an initiative of the F.A.C., acronym for FUSION ART CENTER, a rising network of cultural associations with different competence in the sector of visual arts. The project is coordinated by the Stato del Arte and is specifically attended by Marta Fassina and Giovanna Marocco.

The FAC MUSEUM wants to confront itself with the traditional methodologies of art exhibition.

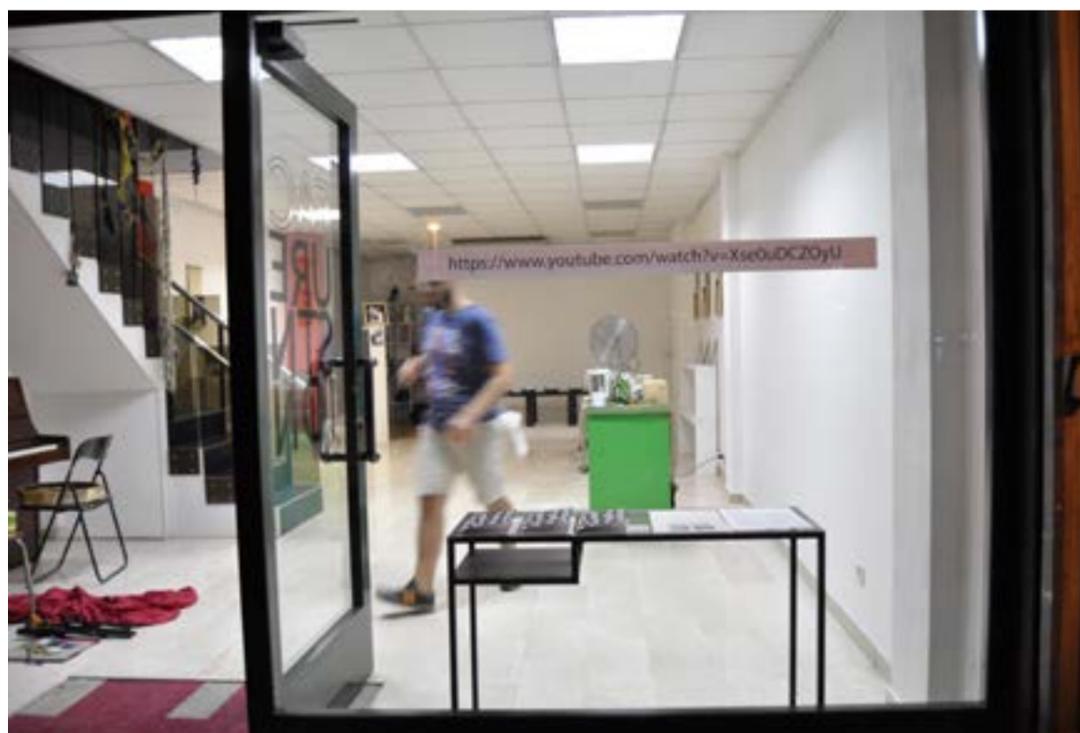
The aim is to point out the problems of the contemporary exhibition display.

The challenge is just to think of a center of art in a continuous transition inside a community that negotiates, day by day, its criteria of display and relationship with and in the urban space.

The exhibition proposal is, moreover, conceived as a collectable collector to use and look for, instead of a path to look at. The idea of the Fac Museum is to collect real experiences which try to fix a possible model of space to the contemporary art as an integrated part of a quarter.



Quartiere Sacra Famiglia Padova, 2016, screenshot



Quartiere Sacra Famiglia Padova, 2016, video installazione di F. Piva



FLEA MARKET 2015

Organizzazione, allestimento e pianificazione di ROB PRUITT'S
FLEA MARKET / Organization, setting and curatorship of ROB
PRUITT'S FLEA MARKET in VENICE

Assistente di Reiner Ghanal in *Selling my Library: 1980-2000*
/ Assistant of Reiner Ghanal for *Selling my Library: 1980-2000*

AplusA - Venice, IT

FLEA MARKET

Dal 5 all'8 maggio 2015, in occasione delle giornate di anteprima della Biennale Arte, l'artista americano Rob Pruitt (1964) presenta, per la prima volta a Venezia, il suo celebre progetto "ROB PRUITT'S FLEA MARKET".

Con questo lavoro Rob Pruitt invita la comunità artistica internazionale a collaborare con artisti locali nella creazione di un mercatino delle pulci dove la dimensione artistica e commerciale si fondono nella vivace atmosfera tipica dei mercati all'aperto.

Il "Rob Pruitt's Flea Market" è un inusuale "bazar d'artista" in cui gli artisti, invitati personalmente da Pruitt, sono liberi di dare piena espressione alla propria creatività, coinvolgendo attivamente i visitatori. L'interazione spontanea tra artisti e pubblico darà luogo ogni giorno dell'evento a una situazione diversa e imprevedibile.

Il progetto di Pruitt intende ridurre il confine esistente tra opera d'arte e oggetto d'uso comune e, ricreando un vero e proprio flea market in un contesto diverso, offre una chiave di comprensione delle logiche del mercato dell'arte contemporanea.

From May 5th to May 8th, 2015, during the press preview days of the Venice Art Biennale, American artist Rob Pruitt (1964) will bring his renowned project "ROB PRUITT'S FLEA MARKET" to Venice for the first time.

Rob Pruitt invites the international art community, as well as local art community, to engage in the lively space of the flea market – a convention that channels the timeless vitality of the open-air market, a place where art and commerce mix and mingle.

"Rob Pruitt's Flea Market" is an unusual bazar des artistes, and an invitation not unlike the Biennale itself. As the aesthetic quality of a "Rob Pruitt's Flea Market" depends on the participation of buyers and sellers alike, each day holds its own surprises, unfolding with the primary aim of keeping the creativity totally free of constraints and the audience actively involved.

Pruitt's project blurs the line between art and the quotidian while offering insight into the way the art market works by recreating it with a shifted context.



MARTA FASSINA

Venezia (VE) IT 1992

Currently lives and work in Venice.

Current MA in VISUAL ARTS - Iuav, Venice, IT

Art residency - Fondazione Bevilacqua La Masa, Venice, IT

EDUCATION

2015 - 22th COURSE IN CURATORIAL PRACTICES AND CONTEMPORARY ARTS - AplusA - Slovenian Exhibition Center, Venice, IT

2015 - BA in VISUAL ARTS AND MULTIMEDIA DESIGN - NEW ART TECHNOLOGIES 109/110 - Prof. Anna Sostero and Prof. Manuel Frara - Supervisor Riccardo Caldura, Academy of Fine Arts, Venice, IT

GROUP EXHIBITIONS

2017 - Mutatis Mutandis, collective exhibition, Palazzo Michiele, Venice IT

2013 - Collaboration in the creation and screening of the video *In bilico: spostamenti del linguaggio* at the FORwART exhibition, Magazzini del Sale, Venice IT

2012 - Sound installation *Grammatica Sonora* at the 2012 Venice Art Night, Academy of Fine Arts, Venice IT

PROFESSIONAL EXPERIENCES

2015 - Performer in *The Probable Trust Registry* by Golden Lion Adrian Piper 56th Venice Biennale, Venice, IT

2013 - Performer in *Crystal Time Units* by Alice Anderson at the GLASSTRESS WHITE LIGHT/WHITE HEAT event Franchetti Palace, 55th Venice Biennale, Venice, IT

2013 - Performer in *Intermission* by Maria Hassabi - Cyprus and Lithuania Pavillion

Palasport Arsenale Giaquinto, 55th Venice Biennale, Venice, IT

WORKSHOPS

2016 - Advanced Visual Art - visiting professor Alberto Garutti - Iuav, Venice, IT

2014 - Participation in the Workshop C32 PERFORMING ART WORKSPACE by Art Events Venice and performance in sound-making session by Tilde: Attila Favarelli, Enrico Malatesta and Nicola Ratti

CURATORIAL PRACTICES

2015 - Planning and organisation, public relations, fund raising, press release for - ORMEGGI temporary stop - sponsored by FAI - Fondo Ambiente Italiano and European Cultural Centre Palazzo Mora, Venice, IT

Speakers: Chiara Bertola, Daniele Capra, Filippomaria Pontani, Mariateresa Sartori and Salvatore Settis

2015 - Management of the exhibition project, setting of the exhibition planned by curators and artists together with the shopkeepers of the Sacra Famiglia area - FAC MUSEUM

Curatorship and draft of critical texts of the video *Quartiere Sacra Famiglia, Padova* by Francesco Piva, Fusion Art Center - Ex Fornace Carotta and Fac Satellite Space, Padua, IT

2015 - Curatorship, draft of critical texts and setting of the exhibition of Coyote Collective - live performance - in cooperation with Lo Stato dell'Arte FAC OPEN DAY, Padua, IT

2015 - Communication, press release and assistant to the curatorship of *The Rape of Venice* by Andrea Morucchio, Mocenigo Palace, Venice IT, Stage at Zanetti Contemporary Studio, Venice IT

2015 - Setting and draft of the critical text for the exhibition TOMORROW NEVER KNOWS by Valerio Veneruso, Malipiero Palace, Venice, IT

2015 - Organization, setting and curatorship of ROB PRUITT'S FLEA MARKET in VENICE, Assistant of Reiner Ghanal for *Selling my Library: 1980-2000*

CONTACTS

mobile IT +39 345 0822557

email marta.fassina92@gmail.com

website www.cargocollective.com/martafassina